

Olivia

L'unica volta che avevo visto la mia sorellastra Olivia era stato nel 1998.

Io avevo dodici anni e lei ventuno. Le volte prima non contano. Un paio di estati le avevamo passate insieme a Capri nella villa di nonna Laura, ma ero troppo piccolo per ricordarmelo¹.

5 Olivia era figlia di mio padre e di una stronza² di Como³ che odiava la mamma. Una dentista con cui si era sposato mio padre prima che io nascessi. A quel tempo lui viveva a Milano con la dentista e aveva avuto Olivia. Poi avevano divorziato e papà aveva sposato la mamma.

10 Mio padre non parlava volentieri di sua figlia. Ogni tanto l'andava a trovare e tornava sempre di cattivo umore. Da quello che avevo potuto capire, Olivia era pazza. Faceva finta di⁴ fare la fotografa ma combinava casini⁵. Al liceo era stata bocciata⁶ ed era scappata⁷ di casa un paio di volte e poi era stata fidanzata con Faustini, il commercialista di mio padre.

Tutte queste cose le avevo capite a pezzi e bocconi⁸ perché i miei⁹ non parlavano di Olivia davanti a me. [...]

15 Due giorni prima di Pasqua eravamo andati a trovare mio zio che abitava a Campagnano. Durante il viaggio papà aveva detto a mamma di aver invitato a pranzo Olivia [...].

Mi aspettavo che Olivia fosse brutta e con il viso antipatico come le sorellastre di Cenerentola¹⁰ e invece era incredibilmente bella [...].

Niccolò Ammaniti, *Io e te*, 2010

Niccolò Ammaniti è nato nel 1966. Vive a Roma. È uno scrittore e un regista italiano, vincitore nel 2007 del Premio Strega.

I suoi romanzi mettono in scena bambini o adolescenti e sono tradotti in 44 paesi.

*Cinque libri sono stati adattati al cinema, tra cui *Io e te* realizzato da Bernardo Bertolucci nel 2012.*

¹ ricordarmelo (v.) : ricordare + mi + lo = m'en souvenir

² La stronza (n.f.) : donna antipatica (terme vulgaire dérivant de la langue lombarde et signifiant « crotte »)

³ Como (n.p.) : città che si trova nella regione Lombardia

⁴ fare finta di (espr. v.) = fare come se...

⁵ casino (n.m.) = disastro

⁶ essere bocciato (v.) = ripetere una classe

⁷ scappare (v.) = fuggire

⁸ a pezzi e bocconi (espr.) = a poco a poco

⁹ i miei (pronome possessivo) = i miei genitori

¹⁰ Cenerentola (n.p.) =

